



“Svolgete con amore, con devozione e con fedeltà il vostro compito di ministranti, aiutando nel servizio all’altare contribute a rendere Gesù più vicino, a essere sempre più presente nella vita di ogni giorno, nella Chiesa e in ogni luogo”.

(Papa Francesco)

fiamma

FEBBRAIO 2018 – Nr. 1



MISSIONE CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA
NEL CANTON LUCERNA

Informazioni

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA DI ZURIGO

Tödistrasse 65, 8002 Zurigo
Tel. 044 286 61 11

ORARIO DI APERTURA

Lunedì a venerdì ore 09.00-12.00
Martedì e giovedì ore 14.30-16.30

SPORTELLO CONSOLARE LUCERNA

Lo Sportello Consolare di Lucerna al momento è sospeso.

Nicola Colatrella 076 387 09 37
presterà servizio:

Lunedì

dalle ore 14.30 alle ore 18.00
presso il Centro Papa Giovanni
a Emmenbrücke

Martedì e mercoledì

dalle ore 14.30 alle ore 17.00
presso il patronato ACLI
di Lucerna, Weyrstrasse 8

Corrispondente consolare
Piero Razza 041 420 75 94
presterà servizio:

Sabato

dalle ore 09.00 alle ore 11.30
presso il Centro Papa Giovanni
in Emmenbrücke

PATRONATO A.C.L.I. LUCERNA:

Weystrasse 8, 6006 Lucerna,
1° piano

Tel. 041 410 26 46
Fax 041 410 35 63

Cesare Posillico

E-mail: cesare.posillico@aclil.ch

Orari dell'ufficio:

Lu - Ma - Me: ore 09.30-12.30
ore 14.00-17.00
Giovedì solo su appuntamento:
ore 09.30-12.30 / 14.00-17.00

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEL CANTON LUCERNA

SEETALSTRASSE 16
6020 EMMENBRÜCKE LUCERNA
TEL.: 041 269 69 69

centro.papa.giovanni@gmail.com
missioneitaliana.lu@gmail.com
www.centropapagiovanni.ch

A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

MISSIONARIO: DON MIMMO BASILE

TEL. 041 269 69 60 – NATEL 076 387 11 88
E-mail: basile.mimmo@gmail.com

COLLABORATRICE PASTORALE: MARIA MANNARINO
TEL. 041 269 69 64 E-MAIL: cpgemmen@gmail.com

TELEFONO D'EMERGENZA: 076 200 68 28

SEGRETARI: GIOVANNI ACOCELLA,
GIUSEPPE MASTROROCCHO

SUORE MINIME DELLA PASSIONE:

SUOR ROSANNA & SUOR VALERIA
TEL. 041 260 17 44

RESPONSABILE MANUTENZIONE:

PELLEGRINO DI CARLO TEL. 041 269 69 65

CENTRO PARROCCHIALE DI SURSEE

GEUENSEESTR. 2a, 6210 SURSEE
SIGNOR OTTORINO RIMEDIO TEL. 079 771 04 82

CENTRO RICREATIVO ITALIANO DI HOCHDORF

LAVENDELWEG 8, 6280 HOCHDORF
SIGNOR ANTONIO COLANGELO
TEL. 041 910 62 40 / 078 719 56 27

ORARIO SEGRETERIA DELLA MISSIONE

LUNEDÌ-VENERDÌ 08.00-12.00
14.00-18.00

SACERDOTI A DISPOSIZIONE

PER CONFESSIONI E COLLOQUI:

MERCOLEDÌ 15.00-17.30
(CENTRO PARROCCHIALE, SURSEE)

GIOVEDÌ 16.00-18.00 (PAULUSHEIM, LUCERNA)

VENERDÌ 16.00-18.00
(CENTRO PAPA GIOVANNI, E'BRÜCKE)

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASTORALE
CANTONALE SIGNORA SILVANA PISATURO**

PERCHÈ ANDARE A MESSA LA DOMENICA?

Così titolo e domanda iniziale della catechesi tenuta dal Santo Padre Francesco.

“La celebrazione domenicale dell’Eucaristia è al centro della vita della Chiesa”, ha risposto il Pontefice spiegando in seguito non solo il significato, ma anche la storia della domenica come giorno festivo.

Mentre per gli ebrei la domenica era il primo della settimana, i romani la chiamavano “giorno del sole” “perché in quel giorno Gesù era risorto dai morti ed era apparso ai discepoli, parlando con loro, mangiando con loro, donando loro lo Spirito Santo (cfr Mt 28,1; Mc 16,9.14; Lc 24,1.13; Gv 20,1.19)”. Papa Francesco ha ribadito: “Per queste ragioni, la domenica è un giorno santo per noi, santificato dalla celebrazione eucaristica, presenza viva del Signore tra noi e per noi. È la Messa, dunque, che fa la domenica cristiana!”



A riguardo il Santo Padre ha ricordato le comunità cristiane che non possono partecipare alla Messa ogni domenica e le società secolarizzate che “hanno smarrito il senso cristiano della domenica illuminata dall’Eucaristia” definendo l’ultimo atteggiamento come peccato. Dunque il Pontefice ha esortato a “recuperare il significato della festa, della gioia, della comunità parrocchiale, della solidarietà, del riposo che ristora l’anima e il corpo” riferendosi al Concilio Vaticano II.

Di seguito, Papa Francesco ha parlato del lavoro domenicale sottolineando come l’astensione domenicale dal lavoro sia “un apporto specifico del cristianesimo”. “Fu il senso cristiano del vivere da figli e non da schiavi, animato dall’Eucaristia, a fare della domenica – quasi universalmente – il giorno del riposo.”

Infine, il Santo Padre ha affrontato un problema comune: **“Cosa possiamo rispondere a chi dice che non serve andare a Messa, nemmeno la domenica, perché l’importante è vivere bene, amare il prossimo?”** Papa Francesco ha spiegato che non si va a Messa “per dare qualcosa a Dio, ma per ricevere da Lui ciò di cui [si ha] davvero bisogno”. Il Santo Padre ha concluso la Sua catechesi ribadendo: **“Noi cristiani abbiamo bisogno di partecipare alla Messa domenicale perché solo con la grazia di Gesù, con la sua presenza viva in noi e tra di noi, possiamo mettere in pratica il suo comandamento, e così essere suoi testimoni credibili.”**

Papa Francesco in occasione dell’Udienza Generale del 13 Dicembre 2017



MISSIONE CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA
NEL CANTON LUCERNA

Festa della Missione Cattolica di Lingua italiana nel Canton Lucerna Domenica 25 Febbraio 2018



Programma:

Ore 10.00:

Santa Messa presso la chiesa di Santa Maria
in Emmenbrücke, presieduta da Mons. Domenico
Battaglia, Vescovo di Cerreto-Telese-Sant'Agata de' Goti



Ore 12.30:

Pranzo frugale presso il Centro Papa Giovanni

Seguiranno intrattenimenti vari.

Annunciarsi entro il 21 Febbraio presso il nostro segretariato.

DALL'UFFICIO PARROCCHIALE

BATTESIMI

"Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio" (Isaia 9,5)
Sono divenuti figli di Dio e membri della comunità attraverso il Battesimo:



NOEMI ALONGI – GIULIA ARMENTANO – FRANCESCO CASAMASSA – YASMIN TELESKA – LEONARDO MARIO PAPALO – DORYAN IELLAMO – MIA STEFÀNO – ASYA MARIA INFRANCO – DAVIDE AMATI

Auguriamo ai nuovi cristiani di poter ascoltare presto la parola del Signore, ai genitori e padrini di essere per loro un modello di vita cristiana. Il Signore li benedica.

TUTTA LA COMUNITÀ ITALIANA HA DONATO CON GIOIA

Eccovi le offerte raccolte nelle celebrazioni domenicali e festive:

Data	Finalità	Colletta
26.11.2017	Offerta per i progetti missionari della MCLI	Fr. 585.70
03.12.2017	Offerta per l'università di Friburgo	Fr. 996.55
08.12.2017	Offerta Cantonale per Notfallseelsorge & Careteam	Fr. 177.75
10.12.2017	Offerta per i progetti missionari della MCLI	Fr. 511.80
17.12.2017	Offerta per i progetti missionari della MCLI	Fr. 593.60
24+25.12.17	Offerta per l'Ospedale dei bambini di Betlemme	Fr. 2'134.85
31.12.2017	Offerta per i bisogni della MCLI	Fr. 336.05
01.01.2018	Offerta per i bisogni della MCLI	Fr. 377.55
07.01.2018	Offerta per l'Epifania destinata alla Missione Interna	Fr. 684.85
14.01.2018	Offerta per fondo di solidarietà madre e figlio	Fr. 724.85

Grazie di cuore per la vostra fraterna e solidale generosità!

SANTA MESSA AL CENTRO PARAPLEGICO (SPZ) DI NOTTWIL

Le prossime Sante Messe al Centro Paraplegico di Nottwil verranno celebrate:
GIOVEDÌ, 8 FEBBRAIO 2018, ALLE ORE 19.00

Alla santa Messa di Nottwil possono prender parte tutte le persone di buona volontà!

ADORAZIONI EUCARISTICHE NELLA CHIESA DI SANTA MARIA

Ogni primo venerdì del mese la nostra Missione celebrerà ad Emmenbrücke, nella Chiesa di St. Maria, alle ore 20.00 l'adorazione eucaristica, a cui è invitata a prender parte tutta la comunità di missione. *Non mancate a quest'evento di preghiera comunitario.*

RECITA DEL SANTO ROSARIO A SURSEE

La comunità di Sursee e dintorni ha modo di ritrovarsi presso la **Kreuzkapelle di Sursee**, **alle ore 15.30**, per la recita comunitaria del Santo Rosario. Il Rosario è una preghiera semplice e umile, con cui meditiamo i "misteri" della gioia, del dolore e della gloria di Gesù e Maria. Le prossime date previste per la recita del Rosario sono:

LUNEDÌ, 5 FEBBRAIO 2018 e LUNEDÌ, 19 FEBBRAIO 2018

NON MANCATE A QUESTI INCONTRI DI PREGHIERA A SURSEE!

I NOSTRI CARI DEFUNTI



✝ **CAROLINA TOPATIGH**

Nata il 23.03.1932

Cara mamma, il ricordo di quando eravamo bambini e adolescenti è quello di una mamma sempre indaffarata anche per il lavoro fuori casa, e se anche il tempo spesso mancava la casa era in ogni momento accogliente, la merenda per la pausa a scuola sempre pronta, le innumerevoli torte fatte in casa che volentieri offrivi e portavi anche agli amici, le borse di spesa per il fabbisogno giornaliero sempre piene, gli indimenticabili pranzi della domenica che ti tenevano occupata tutto il giorno. Poi più grandi ricordiamo le tue premure ad aiutarci in tutto, ricordiamo la tua generosità. Ti sei sacrificata per noi, non ti sei mai risparmiata, hai fatto tutto il possibile e spesso anche di più per farci stare bene, per esaudire i nostri desideri. Nonostante i momenti di sconforto non hai mai perso l'allegria e il piacere anche di cantare. Non ti sei mai arresa, sei sempre andata avanti, con umiltà, con devozione e coraggio. A fine ottobre ti sei rivolta a noi con queste parole: bisogna fare il bene per trovare il bene, comportatevi bene, che io vi voglio tanto bene, Dio vi benedica per tutta la vostra vita, lo dico con la bocca ma parte dal cuore, andate d'accordo fra di voi che la vita passa e dopo ci sono i ricordi belli e brutti. Cara mamma, il ricordo di te, per tutta la bontà, generosità, allegria e amore ricevuto non potrebbe essere più bello. Non esiste rimedio all'amore se non amare di più, questo ci hai insegnato, grazie mamma.



✝ **LUCIA CAGGIULA**

Nata il 02.07.1929 a Parabita (Lecce)

Circondata dai tuoi cari, mamma hai dato l'ultimo sospiro. Dio ti ha portata via dalla terra per portarti lassù in mezzo agli angeli, oltre il cielo e le nuvole. Ma nessuno potrà mai portarti via dai nostri cuori.

Grazie mamma, di esserci stata accanto. Nonostante ogni difficoltà che la vita ti ha dato, non ci hai mai negato la cosa più importante: l'Amore.

La tua immensa bontà, la tua forza d'animo e la tua generosità sono i tuoi valori che ci hai trasmesso e che potremo nei nostri cuori.

E oggi sentiamo più forte il bisogno di abbracciarti e invece, possiamo stare qui soltanto a sognarti. Ma ti troveremo nella memoria dei bei ricordi, vedremo l'orto, il giardino e ci verranno in mente tutti i bei momenti passati insieme. E quando faremo la torta che ci hai insegnato ti vedremo davanti a noi con il grembiulino sporco di farina... e sorrideremo!



✝ **ARMIN BERNARDO**

Nato il 03.01.1980 a Sarnen (Canton Obvaldo)

Armin aveva frequentato le scuole a Sarnen. Successivamente ha imparato il mestiere d'imbianchino, che ha sempre svolto con passione, dimostrando costantemente le sue ottime doti professionali. Egli era una persona di grande cuore e disponibilità. Si trovava sempre lì, dove c'era bisogno d'aiuto, dove le persone avevano bisogno di un sostegno concreto. Armin amava la musica, amava gli animali, ma soprattutto, amava ogni persona, ogni individuo, così com'era.

Egli era una persona solare, che amava sorridere e scherzare, e questo suo atteggiamento era positivamente contagioso, perché si trasmetteva con grande forza anche a chi gli stava vicino. Anche quando le forze iniziarono a venirgli meno, egli seppe continuare a ridere e scherzare per non dare dolore a nessuno. Ebbene, quella sua forza, i sorrisi e tutti quegli scherzi che lui non ha più, oggi hanno trovato un posto profondo nei nostri cuori.

Dio purtroppo ti ha chiamato troppo presto al suo cospetto, però adesso potrai riposarti in pace. Noi stiamo sempre vicino a te. Grazie per tutto ciò che hai fatto per noi. Ci manchi tantissimo!

I NOSTRI CARI DEFUNTI



✝ GIOVANNA LA PORTA

Nata il 13.12.1942 a L'Aquila

Benché nata a L'Aquila, Giovanna si trasferì ancora bambina con tutta la famiglia ad Orvieto, dove ha studiato e svolto l'apprendistato come disegnatrice di ceramica, che è diventata la sua passione. Nel 1960, frequentando un corso di dattilografia, conobbe il futuro marito. Sei anni dopo, allorché il consorte trovò alla Schindler di Ebikon, essi decisero di unirsi in matrimonio. Giunta ad Ebikon, Giovanna fu assunta anche lei nell'azienda dove lavorava il consorte, come disegnatrice tecnica. Nel 1976 nacque la figlia Miryam. A seguito del prepensionamento Giovanna poté dedicare del tempo per andare al fitness, in montagna a funghi e per curare l'orto. Amava la cucina e con le sue leccornie, preparate con amore e maestria, deliziava le persone a lei più care. Purtroppo, nel corso dell'ultimo anno e mezzo, Giovanna si è ammalata e questo male l'ha accompagnata fino alla fine.



✝ GIUSEPPINA LOMBARDO

Nata il 17.11.1961 a Marianopoli (Caltanissetta)

Giuseppina trascorse la sua gioventù in modo sereno e spensierato in compagnia della sorella Filippa e dei fratelli Salvatore e Lillo. A Marianopoli frequentò le scuole dell'obbligo. Nel 1970 il padre emigrò in Svizzera. A 16 anni Giuseppina lo seguì. Un anno dopo giunse in Svizzera anche il resto della famiglia. Ben presto Giuseppina trovò un impiego e sul posto di lavoro conobbe Franco, l'uomo della sua vita. Giuseppina era una grande amante del ballo ed insieme al suo compagno frequentava i locali da ballo più conosciuti. Nel 2000 ci fu la diagnosi scioccante: tumore al seno. Si alternavano periodi di guarigione e di ricaduta. A febbraio del 2017 purtroppo si riaffacciò prepotentemente la malattia. Il 17 novembre 2017 Giuseppina poté festeggiare tra i suoi cari il suo 56-esimo compleanno. Giuseppina, amorevolmente assistita, si è spenta il 22 dicembre 2017. Chi le è stato accanto e le ha voluto bene conserverà di lei per sempre un bellissimo ricordo ed è certo che ora in cielo ci sarà un angelo in più a vegliare sulla sua persona.



✝ DARIO PETRILLO

Nato il 23.05.1928 a Torre le Nocelle (Avellino)

Dario proveniva da una famiglia di contadini. Decise di lasciare la sua terra per tentare fortuna in un paese lontano, dove poteva trovare lavoro e aiutare così anche la sua famiglia. Giunto in Svizzera svolse diverse attività. Infine venne assunto presso un'azienda di Adligenswil, dove lavorò fino alla pensione. Dario non ha mai perso un giorno di lavoro. Nel 1961 si sposò con Antonietta Farnese, che lo raggiunse in Svizzera. Successivamente nacque il figlio Enrico e la sua fu una famiglia felice. Anche il legame con la sua famiglia d'origine è sempre stato molto forte. Dario ha sempre voluto molto bene alle sue sorelle. Con la nascita delle sue nipotine è stato anche un nonno felice. Ricordiamo Dario come una persona che amava muoversi e girare. Egli si è spento il 27 dicembre, curato con tutte le forze dai propri cari. Caro Dario, rimarrai per sempre nei nostri cuori!

I NOSTRI CARI DEFUNTI



† **ISAURO CASADEI**

Nato il 25.04.1936 a Cesena

Ti vogliamo bene e non ti dimenticheremo mai, sei sempre nei nostri cuori! La moglie Elsa, i figli Patrizia e Alessandro Casadei e i nipoti Jasmin e Alessandro Marra.

.....



† **ISABELLA DONATELLI-CAMASSA**

Nata il 19.04.1930

Isabella era la seconda di sette figli, incominciò presto, dopo aver terminato la scuola, a lavorare. Nel 1961 si sposò con Giovanni Donatelli e dalla loro unione sono nati tre figli: Rita, Samuele e Silvia. Isabella era molto orgogliosa della sua famiglia ed in special modo dei suoi figli. Lavorava tanto per il bene dei suoi cari. Quando sopraggiunse la malattia, la sopportò con grande forza e soffrì in silenzio. Isabella era una mamma saggia ed aveva anche un grande senso dell'umore. I suoi cari facevano tutto il possibile per aiutarla a stare meglio. Isabella ha lottato tenacemente fino alla fine contro la sua malattia. È spirata in pace il 1° gennaio 2018. Rimarrà per sempre nel cuore di chi le è stato vicino e le ha voluto tanto bene.

.....



† **LUCIANO D'AMATO**

Nato il 13.12.1932 a Badia di Sulmona (L'Aquila)

Luciano è il quarto figlio di nove. Già da ragazzino dovette aiutare la mamma nei campi per poter mandare avanti la famiglia senza un papà in casa. Nel 1953 a soli 21 anni partì per il Venezuela in cerca di lavoro, per poter mandare qualche spicciolo alla madre. Dopo 8 anni ritornò in Italia, dove conobbe la sua futura moglie Antonietta Rodriquez. Dopo pochi mesi ripartì per la Svizzera. Trovò lavoro nella Visco-suisse a Emmenbrücke, presso cui rimase per più di 35 anni. Dopo tre anni di permanenza in Svizzera fece venire la moglie con il primo figlio Armando e dopo due anni nacque a Lucerna il secondo figlio Roberto. Nel 1989 ritornò con sua moglie in Patria per godersi la vecchiaia in pace. Purtroppo non fu così. Luciano si ammalò lentamente di demenza e la moglie lo curò con tanti sacrifici. Luciano è spirato il 2 gennaio 2018. Caro papà e marito, speriamo che dopo tanti sacrifici nella tua vita abbia trovato, vicino a Dio, un posto dove potrai riposare in pace. Ti vogliamo bene e ci mancherai tanto.

.....



† **SAVINA GANASSI-BIANCHI**

Nata il 24.12.1924 a Roncofreddo (Forlì)

Savina trascorse la sua infanzia al paese natale con i genitori, 4 sorelle e 3 fratelli. Durante la guerra conobbe il futuro marito, Idolo Ganassi. Savina è venuta in Svizzera nel 1946 e un anno dopo si è sposata con Idolo. Dalla loro felice unione sono nati Luigi, Wanda e Maurizio. Purtroppo, nel 1976, Idolo venne a mancare. Ci è voluto molto tempo per Savina per superare questo destino. Le nascite dei suoi nipoti, Luca, Claudio e Lorena le hanno restituito la gioia di vivere. Partecipava regolarmente agli incontri dei pensionati il giovedì pomeriggio. Il suo grande orgoglio erano anche i suoi tre pronipoti. Dopo l'intervento chirurgico di gennaio 2017, la sua salute è peggiorata. Savina si è spenta serenamente il 6 gennaio 2018. Resterai per sempre nei nostri cuori. Ti vogliamo bene.

I NOSTRI CARI DEFUNTI



✝ **MARIA CUSUMANO**

Nata il 07.07.1934 a Menfi (Agrigento)

Maria trascorse a Menfi gli anni dell'infanzia e della gioventù, insieme ai suoi fratelli e sorelle. Visse nei difficili anni del secondo conflitto mondiale. Fu allora che si temprò in lei un carattere forte, responsabile e altruistico. Maria ha affrontato ogni prova della sua vita sempre col sorriso sulle labbra. Quel sorriso che fece innamorare il suo futuro sposo Isidoro. Dopo il matrimonio si trasferì a Castelvetrano, dove nacquero i suoi primi tre figli: Anna, Giuseppina e Gioacchino, a cui si dedicò completamente. Le difficoltà economiche costrinsero Isidoro ad emigrare in Svizzera. Dopo il terremoto della valle del Belice, Maria ed i figli lasciarono la Sicilia e lo raggiunsero in terra elvetica. Presto la famiglia si completò con la nascita di Rossella. I figli erano i gioielli di Maria e riempivano la sua vita. Quando iniziarono ad andare a scuola, Maria cominciò a lavorare per dare il suo contributo al bilancio familiare. La gioia di vedere i figli sistemarsi, la ricompensava di tutti i sacrifici che sosteneva. La nascita dei nipotini ed il loro occasionale accudimento le dava tantissima gioia. Purtroppo, la perdita del suo caro Isidoro fu per lei un colpo durissimo. Negli ultimi anni, Maria è stata messa più volte a dura prova, soprattutto a causa della sua ormai precaria salute. In quei momenti non le mancava giammai la presenza assidua di figli e nipoti. Le nascite dei suoi tre pronipoti sono riuscite a far rifiorire un sorriso sulle sue guance.

La nonna Maria ci ha lasciato in silenzio, così come ha vissuto. Ti auguriamo di poter trovare in cielo il paradiso che sulla terra hai potuto solo parzialmente godere.



✝ **OSVALDO ROSA**

Nato il 19.11.1943 a Miglianico (Chieti)

Osvaldo è venuto in Svizzera nel 1964. Ha lavorato per la Rhone-Poulenc Viscosuisse a Emmenbrücke fino al suo pensionamento. E' stato molto attivo per il Centro Abruzzese Lucerna, di cui è stato anche presidente per molti anni. Osvaldo era una persona di famiglia, ma anche gli amici abruzzesi facevano parte della famiglia.

Purtroppo da qualche anno la sua salute si stava deteriorando. Ciononostante fino a settembre 2017 andava ancora a visitare regolarmente il suo amato Abruzzo e il suo paese d'origine.

Prima di Natale, dopo un attacco influenzale, la sua salute non ha retto più e ci ha lasciato a mezzogiorno del 26 dicembre. Ne danno il triste annuncio, la sua famiglia: Maggiorina Rosa, Andrea e Melanie Rosa con Stella e Matteo; Fabrizio e Colette Rosa con Laura e Siena.

VISITATECI SULLA HOMEPAGE E SU FACEBOOK!

Come ben sapete, la tecnologia gioca un ruolo importante anche nel mondo della Chiesa. Pertanto, anche la nostra Missione, attraverso internet ha una sua homepage, che potete visitare quando volete, semplicemente digitando: www.centropapagiovanni.ch.

Su questo sito troverete tante notizie ed informazioni che riguardano la vita e le attività della nostra Missione. Potete contattarci anche tramite facebook: www.facebook.com.

Non mancate di cliccare: **"Mi piace"**. Vi diciamo, sin d'ora, grazie per le osservazioni, i suggerimenti ed i consigli che ci farete pervenire, perché ci sproneranno a fare meglio.

DONAZIONI PER SOSTENERE I PROGETTI MISSIONARI

Chi desidera sostenere le iniziative promosse dalla nostra Missione, può farlo con un bonifico bancario presso la **Luzerner Kantonalbank, Codice IBAN: CH50 0077 8010 7523 8630 7**, specificando la finalità del versamento. Il conto bancario è intestato a: **Missione Cattolica di Lingua Italiana nel Canton Lucerna, Seetalstr. 16, 6020 Emmenbrücke**. GRAZIE, PER IL VOSTRO PREZIOSO SOSTEGNO.

SANTA COMUNIONE A CASA

Tutte le persone che sono impediti di venire in chiesa e desiderano ricevere la S. Comunione a casa, sono pregate di annunciarsi presso la segreteria della Missione (**Tel. 041 269 69 69**).

VITA SACRAMENTALE DELLA MISSIONE NEL 2017

Come siamo soliti fare ogni anno nel numero di febbraio, di seguito riportiamo i dati statistici che riepilogano sinteticamente la vita sacramentale dell'anno appena trascorso.

L'itinerario prematrimoniale 2017 è stato frequentato da ben 24 coppie di fidanzati.

Le offerte delle SS. Messe domenicali e festive celebrate nel corso del 2017 sono state complessivamente di **Fr. 37'481.45**, di cui *Fr. 17'958.00* versati a favore di enti caritatevoli raccomandati dalla nostra diocesi di Basilea ed i rimanenti *Fr. 19'523.65* a beneficio dei vari progetti sostenuti dalla nostra Missione.

Si tenga presente, che quando la nostra Missione celebra insieme alle comunità locali svizzere, le offerte vengono prevalentemente raccolte e versate da queste ultime.

Nel 2017 la Missione Cattolica di Lingua Italiana nel Canton Lucerna ha celebrato:

38 BATTESIMI

17 CRESIME PER ADULTI

17 MATRIMONI

37 FUNERALI

Naturalmente, la presente statistica non tiene conto dei battesimi, dei matrimoni, delle cresime e dei funerali che sono stati celebrati in Italia.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO - DOMENICA, 26 NOVEMBRE 2017 -

Ecco di seguito i nominativi delle coppie che hanno festeggiato il loro anniversario di matrimonio domenica, 26 novembre 2017:

60 ANNI GIOVANNI & ANGELA OBERTO

55 ANNI RINO & SILVANA AGNOLUZZI

50 ANNI COSIMO & ANNA AMATI; VITTORIO & DINKA DI MITRI

45 ANNI MARIO & LUCIA STAMERRA; FRANCESCO & RINA SAVI; GAETANO & ANTONIA NIELI

40 ANNI VITO & DONATA CESARIA RAHO; MARIO & ANNA LUPO; MARIO & FILOMENA ARLIA

30 ANNI ANTONIO & SULTANA NEGRI; ROCCO & JACQUELINE VALLANTE; GIUSEPPE & TERESA DIODATI

25 ANNI GIUSEPPE & RENATA MARINO; PIERLUIGI & CONCETTA MOLINARI

10 ANNI FRANCESCO & CLAUDIA FURCOLO; STANLEY & PATRIZIA MOYO

5 ANNI GABRIELE & BARBARA FORTE

Auguriamo alle coppie festeggiate di trascorrere insieme un lungo cammino di vita, costantemente alimentato dall'amore, rallegrato da momenti di gioia e ricolmo di buona salute.

IL CARDINALE KOCH RICEVE LA MEDAGLIA D'ORO DALL'UNIVERSITÀ SLOVACCA

Bratislava, 3.10.17 Il presidente del consiglio pontificio per la promozione dell'unità dei cristiani, il cardinale Kurt Koch, ha ricevuto la Medaglia d'Oro dall'Università di Komensky, la più antica e prestigiosa della Slovacchia.

Nella sua laudatio, al momento della consegna del prestigioso riconoscimento la prorettrice Daniela Ostatnikova ha detto: « Conferiamo questo premio prestigioso al cardinale Kurt Koch per il suo personale contributo allo sviluppo della teologia cattolica, per la sua significativa attività pubblicistica internazionale, nonché per il suo straordinario impegno per l'approfondimento del dialogo tra i popoli ed i rappresentanti di diverse tradizioni religiose». **(Kath.ch)**

OFFERTE RACCOLTE DURANTE I FUNERALI

Eccovi di seguito il resoconto delle offerte raccolte durante i funerali. Tali collette sono state devolute a favore delle istituzioni indicate dalle famiglie dei cari estinti.

Funerale di Lucia Caggiola	Fr. 91.05	per Stiftung der Rote Faden, Luzern
Funerale di Dario Petrillo	Fr. 251.30	per Kinderheim Titlisblick, Luzern
Funerale di Giuseppina Lombardo	Fr. 768.45	per Krebsliga Zentralschweiz, Luzern
Funerale di Isabella Donatelli	Fr. 197.75	per Progetti Missionari della Mcli

Con queste offerte si desidera esprimere la propria vicinanza e gratitudine alle famiglie provate dal dolore per la perdita di un loro caro.

MATRIMONI

Sabato, 16 dicembre 2017, nella Hofkirche di Lucerna, hanno espresso liberamente dinanzi all'altare del Signore il loro: SÌ, LO VOGLIO!

GETZMANN SILVAN ANDREAS & DE SIMONI CARLA OLIVIA

Che il Signore accompagni questi sposi e li aiuti a vivere sempre nella gioia di amare e di essere amati.



NOZZE D'ORO

Domenica, 7 gennaio 2018, nella chiesa di Santa Maria a Emmenbrücke hanno celebrato le loro **nozze d'oro** i signori:

ANTONIO & GRAZIA D'ONOFRIO



Sabato, 13 gennaio 2018, nella chiesa parrocchiale di Hochdorf hanno festeggiato il loro **50-esimo anniversario di matrimonio**, i coniugi:

MARTINO & AGNESE GRECO

NOZZE DI DIAMANTE A LUCERNA

Ben **60 anni di vita insieme** hanno celebrato domenica, 14 gennaio 2018, nella chiesa dei Gesuiti a Lucerna, alla presenza della comunità cittadina e della loro numerosa famiglia, i coniugi:

PIETRO & ALESSANDRA D'ISA



**60 anni
di matrimonio**

**PIETRO
E ALESSANDRA
D'ISA**

Alle coppie festeggiate le più sentite felicitazioni ed ogni bene per il loro futuro!

GITA IN ITALIA DAL 13 AL 15 APRILE 2018
SACRO MONTE DI ORTA – SANTUARIO DI OROPA –
SACRO MONTE DI VARALLO
(PROGRAMMA PROVVISORIO)

1° GIORNO: EMMENBRUCKE – LAGO D'ORTA – BIELLA

Ore 09.00 Partenza in bus dal Centro Papa Giovanni. Pranzo libero lungo il percorso. Ora 14.00 circa arrivo sul Lago d'Orta; incontro con la guida e visita del Sacro Monte di Orta. Dal parcheggio bus si raggiungerà il Sacro Monte in trenino turistico. Il Sacro Monte di Orta fa parte del gruppo dei nove Sacri Monti alpini in Piemonte e Lombardia considerati Patrimoni dell'Umanità e si trova nel



comune di Orta San Giulio in provincia di Novara. A differenza degli altri Sacri Monti, quello di Orta è l'unico interamente dedicato ad un Santo, le 20 cappelle che lo compongono raffigurano infatti episodi della vita e dei miracoli di San Francesco d'Assisi. Successivamente si raggiungerà in trenino il centro di Orta per una passeggiata fino alla Basilica. Ore 16.30 Celebrazione della Santa Messa. Con il trenino si raggiungerà nuovamente il bus; partenza per Biella (dintorni); sistemazione in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.

2° GIORNO: BIELLA - SANTUARIO DI OROPA - BIELLA



Prima colazione in hotel. Al mattino partenza in bus per il Santuario di Oropa. Incontro con la guida e visita del Santuario Mariano, dedicato alla Madonna Nera, situato a una dozzina di chilometri a nord della città di Biella, a circa 1.159 metri di altitudine, in un anfiteatro naturale di montagne che circondano la sottostante città e fanno parte delle Prealpi biellesi. Il santuario

comprende oltre ad un Sacro monte (il Sacro Monte di Oropa), la chiesa originaria sorta sulla base di un antico sacello ed il santuario attuale vero e proprio dotato di diverse strutture destinate all'ospitalità di fedeli e turisti.

Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita guidata di Biella. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

3° GIORNO: BIELLA – SACRO MONTE DI VARALLO – EMMENBRUCKE

Prima colazione in hotel. Al mattino check-out e partenza in bus per il Sacro Monte di Varallo. Incontro con la guida e partenza in funivia per raggiungere il Sacro Monte. Il Sacro Monte di Varallo, dichiarato Patrimonio Mondiale dell'umanità (Parigi, 4 luglio 2003), sorge in una riserva naturale delle Regione Piemonte e rappresenta l'esempio più antico e di maggior interesse artistico tra i Sacri Monti presenti nell'area alpina lombardo-piemontese. Si compone di una basilica che costituisce la stazione finale di un percorso che si snoda tra vie e piazzette, e quarantaquattro cappelle affrescate e popolate da circa ottocento statue (terracotta policroma o legno) a grandezza naturale. Ore 11.30 Celebrazione della Santa Messa. Pranzo in ristorante.



Nel pomeriggio partenza per il rientro al luogo di origine; lungo il percorso sosta per la visita e la degustazione alle Cantine Francoli di Ghemme (provincia di Novara). Al termine della visita partenza in bus per il rientro a Emmenbrucke.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ED ISCRIZIONE: Fr. 360.-- (Supplemento singola Fr. 100)

All'atto dell'iscrizione **alla segreteria della MCLI si pagherà un acconto di Fr. 200.--**

La quota comprende: Viaggio in bus; 2 notti in hotel di cat. 3* a mezza pensione (la cena verrà servita in un ristorante che si trova a pochi metri dall'hotel, bevande incluse $\frac{1}{4}$ di vino + $\frac{1}{2}$ di minerale); guida parlante italiano per la visita di: Sacro Monte di Orta e centro di Orta, Santuario di Oropa e di Biella, Sacro Monte di Varallo; trasferimento in trenino turistico a/r parcheggio bus – Sacro Monte – Orta; pranzo con menù tipico piemontese a Orta (bevande incluse $\frac{1}{4}$ di vino e $\frac{1}{2}$ di acqua); trasferimento in funivia a/r da Varallo al Sacro Monte di Varallo; pranzo in ristorante a Varallo (bevande incluse $\frac{1}{4}$ di vino e $\frac{1}{2}$ di acqua); visita alle Cantine Francoli di Ghemme con degustazione di 2 tipi di vino o grappe + piccola degustazione di 2 tipi di salumi e 2 tipi di formaggi locali.

Data ultima per l'iscrizione: 15 MARZO 2018

USCITA DEL DOCUMENTARIO "NON HO L'ETÀ"

Certamente tutti conosciamo la canzone di Gigliola Cinquetti NON HO L'ETÀ, che è rimasta impressa nel cuore di moltissimi immigrati italiani in Svizzera.

Ebbene, dal 30 novembre 2017 nelle sale cinematografiche svizzere viene proiettato il documentario NON HO L'ETÀ di Olmo Cerri, che è figlio di un'immigrata del Veneto.

Tale documentario tratta di quattro storie di migrazione italiana in Svizzera che si intrecciano sulle note di una delle canzoni più popolari dell'epoca: NON HO L'ETÀ, di Gigliola Cinquetti. Sono le storie di vita di Carmela, Don Gregorio, Gabriella e Loredella, che ci parlano di speranze, sogni e solidarietà, ma anche di xenofobia e sfruttamento. Situazioni oggi più attuali che mai.

La nostra Missione Cattolica di Lingua Italiana nel Canton Lucerna in considerazione dell'importante tematica che viene affrontata, è interessata ad una proiezione speciale di tale documentario.

La proiezione speciale del documentario NON HO L'ETÀ avrà luogo:

**VENERDÌ, 23 MARZO 2018
ALLE ORE 20.00
PRESSO LO STATTKINO DI LUCERNA
(Löwenplatz 11, 6000 Lucerna)**



I biglietti per lo spettacolo si potranno acquistare alla biglietteria del cinema.

Ci auguriamo che questa proiezione speciale possa essere altresì impreziosita dalla presenza del regista, a cui potremo sicuramente rivolgere anche qualche domanda a conclusione della serata.

Non mancate a questo importante evento storico-culturale, che ci riguarda tutti direttamente.

14 FEBBRAIO: SS. MESSE MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Il carattere penitenziale della Quaresima si rende visibile a partire dal giorno liturgico che ad essa dà inizio ogni anno: il Mercoledì delle Ceneri.

Esso, reso efficacemente nella liturgia attraverso l'austero rito dell'imposizione delle ceneri, trova origine nel battesimo poiché la penitenza è nell'insieme fondata sulla stessa realtà battesimale per il perdono dei peccati ed è poi ripresa e resa segno espressivo, per quanti ricadono nel peccato, nel sacramento della Riconciliazione.

In questo giorno la Chiesa prescrive il digiuno e l'astinenza dalle carni. Simbolicamente, le ceneri indicano la penitenza, richiamano la caducità della vita terrena e la necessità della conversione. Il sacerdote imporrà le ceneri dicendo: **“Convertitevi e credete al Vangelo” (Mc 1,15).**

Durante le SS. Messe del Mercoledì delle Ceneri, così come nelle SS. Messe di domenica, 18 febbraio, prima domenica del tempo di Quaresima, avrà luogo la benedizione e l'imposizione delle Ceneri.

Eccovi di seguito le celebrazioni eucaristiche del **Mercoledì delle Ceneri, 14 febbraio 2018:**

- **Ore 19.00 santa Messa nella Chiesa parrocchiale di Reiden insieme alla comunità svizzera locale.**
- **Ore 19.30 santa Messa nella Chiesa di Santa Maria a Emmenbrücke.**



40-ESIMA GIORNATA PER LA VITA: IL BAMBINO NON ANCORA NATO "IL PIÙ POVERO TRA I POVERI"

"Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40). Santa Madre Teresa di Calcutta definiva il bambino non ancora nato "il più povero tra i poveri". L'embrione, essere umano indifeso e senza voce, è bambino addirittura invisibile se non al microscopio. Ma dal concepimento fino alla fine, siamo davanti a una persona con la sua inviolabile dignità e la sua anima immortale, indipendentemente dal grado di sviluppo e dalle sue capacità.

I numeri dell'aborto hanno spostato il Golgota a Betlemme: oggi sono crocifissi i piccoli nella loro innocenza. Casa Betlemme è un "ospedale da campo" che ho aperto ai tempi del Concilio Vaticano II, per accogliere le maternità più difficili. Testimoniando una Chiesa in uscita, allargai l'esperienza in un personale servizio alla "maternità senza frontiere", nelle periferie esistenziali e in mezzo alle guerre.

Nessuna donna è tornata pentita di aver accolto la vita: né l'undicenne incinta, né la prostituta, né la vittima di violenza. Mi sono fatta carico anche delle maternità negate: le donne che mi portano il tormento di un aborto le aiuto con il balsamo della misericordia e lo sguardo della trascendenza, perché Gesù è l'unico "farmaco" capace di guarire il cuore da quella ferita viscerale.

La scienza ha capito che la prevenzione non sta in una maggior diffusione della contraccezione, ma in una diversa visione della sessualità e fecondità, da vivere nell'esercizio della virtù con i metodi naturali: "istruire gli ignoranti" oggi è urgente opera di misericordia spirituale. Riconciliando la creatura con il Creatore e insegnando che l'uomo non è dominato dalla concupiscenza ma redento da Cristo.

Flora Guldani, ostetrica, Fondatrice dell'Opera Casa Betlemme

ENTRIAMO CON LA CHIESA NEL TEMPO DI QUARESIMA: GESÙ HA LIBERATO L'UOMO DA SATANA

"Convertiti a te e noi ritorneremo". Questi i due termini che riassumono il cammino della Quaresima: conversione per un ritorno a noi stessi, agli altri, e soprattutto a Dio che ci chiama per una vita vera. Spesso si vede la Quaresima con una veste di lutto e di mestizia. Essa invece si presenta come un tempo di ottimismo nel quale si ricorda il significato della vita umana: entrare nella sfera divina, rinascere dall'acqua e dallo Spirito, vivere una liberazione totale che porti alla divinizzazione dell'uomo.

La Quaresima, nata come cammino di preparazione al Battesimo per i catecumeni, ci invita ogni anno a prendere coscienza di come proprio grazie a questo sacramento, anche noi discendiamo con Gesù Cristo in ogni angolo del nostro tempo perché sia divinizzato. Ogni cristiano è chiamato a riscoprire in questo periodo liturgico la propria dignità battesimale, perché la Quaresima è **"Segno sacramentale della nostra conversione"**.

Il Vangelo delle tentazioni di Gesù, che troviamo ogni anno nella prima Domenica di Quaresima, ci mostra le tappe di questa conversione. Le tentazioni sono quelle dell'uomo di tutti i tempi: assolutizzare un aspetto della vita assecondandogli tutto il resto; la fame, il potere e la sostituzione di Dio con i propri idoli sono seduzioni di satana che vuole allontanarci da Dio. Gesù entra come noi nella tentazione, ma ci mostra la sua vittoria. Sappiamo di dover affrontare la prova, ma anche di vincere con Gesù e con Lui tornare a Dio, perché **"Gesù da te ha preso la sua tentazione, da sé la sua vittoria"**, dice sant'Agostino.

Elide Siviero



AMARE COME COPPIA E COME FAMIGLIA

Per troppo tempo la vita coniugale è stata percepita come cammino di fede meno rilevante rispetto alla vita consacrata. Ancora Pio XII nell'enciclica *Sacra Virginitas*, metteva il matrimonio su un gradino più basso rispetto all'ordine sacro e alle diverse forme di vita consacrata.

A ristabilire una visione più rispettosa arrivò il Vaticano II e il successivo magistero di cui Papa Francesco, a proposito della spiritualità coniugale, riprende nell'ultimo capitolo di *Amoris laetitia* gli spunti più significativi.

Per sgomberare il campo da qualsiasi fraintendimento ribadisce subito che la spiritualità matrimoniale non è inferiore rispetto ad altri percorsi religiosi: "Coloro che hanno desideri spirituali profondi non devono sentire che la famiglia li allontana dalla crescita nella vita dello Spirito, ma che è un percorso che il Signore utilizza per portarli al vertice dell'unione mistica" (Al 316).

Dopo aver sottolineato l'importanza della preghiera in famiglia come strada di crescita nella fede e prezioso strumento educativo, il Papa colloca l'esigenza di una formazione spirituale specifica come occasione per i coniugi di cura vicendevole, consolazione e stimolo. Anche in questo caso serve un atteggiamento di reciproca misericordia che diventa apertura allo Spirito per testimoniare sempre meglio l'amore di Dio nella quotidianità familiare.

Luciano Moia, Direttore di "Noi, famiglia&vita" (Avvenire)

ACCOGLIENZA PER I DIVORZIATI RISPOSATI

"La strada della Chiesa è quella di non condannare eternamente nessuno" (Al 296 e 297).

Ecco come il Papa spiega in *Amoris laetitia* il suo obiettivo di integrare o reintegrare nel cammino cristiano tutte le famiglie che lo desiderano, secondo la logica dell'accoglienza, dell'accompagnamento, del discernimento e, appunto, dell'integrazione. Francesco, com'è noto, ritiene che la misericordia pastorale sia il primo obiettivo della Chiesa. E cioè volgere lo sguardo al dramma umano della famiglia, accogliendone la complessità dell'esistenza concreta, con cadute, errori e percorsi talvolta non perfettamente coerenti. **"Credendo che sia tutto bianco o nero, a volte chiudiamo la via della grazia e della crescita e scoraggiamo percorsi di santificazione che danno gloria a Dio". (Al 305).**

Ecco perché integrazione vuol dire, accompagnamento pastorale verso le persone divorziate risposate. Anche in questo caso è urgente, scrive Francesco, impostare la proposta su schemi rinnovati: **"La loro partecipazione può esprimersi in diversi servizi ecclesiali: occorre perciò discernere quali delle diverse forme di esclusione attualmente praticate in ambito liturgico, pastorale, educativo e istituzionale possano essere superate" (Al 299).** Di fatto una nuova ministerialità. Una svolta forte e sorprendente come l'abbraccio del Padre misericordioso.

Luciano Moia, Direttore di "Noi, famiglia&vita" (Avvenire)

UN CORDIALE RINGRAZIAMENTO

A nome della comunità di Missione rivolgiamo un doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno offerto un attivo contributo personale durante il tempo d'Avvento e quello di Natale.

Essi hanno impreziosito le liturgie e gli altri momenti salienti, aiutano i fedeli a vivere in modo più intenso questo periodo forte dell'anno liturgico.

ANNO LITURGICO B: IL VANGELO DI MARCO

Con la **prima domenica di Avvento** (il 3 dicembre 2017, per il rito Romano) ha avuto inizio l'**Anno Liturgico B**, durante il quale saremo accompagnati dalla lettura *vangelo di Marco*.

L'anno liturgico è la fase temporale in cui la Chiesa celebra il mistero di Cristo: dalla creazione all'incarnazione e nascita di Gesù Cristo, dalla sua morte alla Resurrezione e Ascensione, fino alla Pentecoste e alla nascita della Chiesa stessa. I vari periodi possono essere raggruppati nei **Tempi forti** (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua) e nel **Tempo ordinario** (che raggruppa la maggior parte delle settimane e delle domeniche).



Il Vangelo di Marco è il secondo dei quattro vangeli canonici del Nuovo Testamento, ma è probabilmente stato il primo ad essere scritto. Nel Vangelo di Marco si raccontano la vita e le opere di Gesù (non è raccontata la natività) con un focus particolare sulla natura messianica di Cristo e con precisazioni linguistiche che fanno pensare che Marco intendesse rivolgersi a tutti, non solo agli ebrei.

Marco pone spesso l'attenzione sulla difficoltà dei discepoli a comprendere appieno il segreto messianico, sui loro dubbi e sullo stupore di fronte ai miracoli e alle parole di Gesù. Tutto sembra tendere al momento della Passione di Cristo, al compimento della missione del Figlio di Dio sulla terra e da questa tensione scaturisce l'autorevolezza carismatica di Gesù in ogni cosa che fa.

(www.sanpaolostore.it)

SEGNO CONCRETO DELLA SOLIDARIETÀ

Una parte dell'arredamento interno della Chiesa di San Pietro a Lucerna viene riutilizzato in due chiese della Bosnia. L'inatteso dono da Lucerna è un segno della solidarietà e della comunione di una Chiesa universale.

Due mesi prima della chiusura della Chiesa di San Pietro, che è avvenuta ufficialmente il 1. ottobre 2017, il vescovo di Banja Luka (Bosnia), Monsignor Franjo Komarica, si trovava in Svizzera ed avendo saputo, casualmente, che dei vecchi mobili religiosi della Chiesa di San Pietro venivano donati, perché dovevano essere sostituiti da nuovi, egli si è recato a Lucerna per verificarne le condizioni. Ebbene, in quell'occasione, avendo appurato l'ottimo stato degli arredi, ha deciso di far trasportare in Bosnia: l'altare, i quattro confessionali, l'ambone ed i banchi della Chiesa, che avrebbe riutilizzato in due chiese della sua diocesi. Bisogna tener presente che durante la guerra in Bosnia sono state distrutte diverse chiese, che, per mancanza di fondi, non sono più state completamente risistemate.



Grazie all'aiuto di numerosi volontari della Missione croata di Lucerna sono state svolte tutte le formalità doganali e di trasporto. Naturalmente, molti sono rimasti contenti del fatto che per i vecchi oggetti sia stata trovata una nuova collocazione. Dunque, i mobili religiosi hanno trovato una loro sistemazione nelle parrocchie di Mrkonjic Grad e Liskovica. Il parroco Darko Anusic è pieno di gratitudine e felicissimo per l'inaspettato regalo giunto da Lucerna. Questo è un segno tangibile della solidarietà e della comunione di una Chiesa universale.

Marco Schmid, Citypastoral

IN OCCASIONE DELLA FESTA DI SAN VALENTINO ECCOVI IL PENSIERO DI PAPA FRANCESCO RIVOLTO AI FIDANZATI

È gentile poter entrare nella vita di qualcun altro con rispetto e attenzione.

Bisogna imparare a chiedere; posso far questo?

Chiedere permesso significa saper entrare con cortesia nella vita degli altri.

Sappiate che la cortesia è una delle proprietà di Dio e la cortesia è la sorella della carità, la quale spegne l'odio e conserva l'amore.

Papa Francesco ai fidanzati che si preparano al matrimonio, 14 febbraio 2014



LA PREGHIERA DEI FIDANZATI

Nel mio cuore, Signore, si è acceso l'amore per una creatura che tu conosci e ami. Fa' che io non sciupi questa ricchezza che tu mi hai messo nel cuore.

Insegnami che l'amore è un dono e non può mescolarsi con nessun egoismo, che l'amore è puro e non può stare con nessuna bassezza; che l'amore è fecondo e deve, fin da oggi, produrre un nuovo modo di vivere in me e in chi mi ha scelto.

Ti prego, Signore, per chi mi aspetta e mi pensa, per chi ha messo in me tutta la fiducia per il suo avvenire, per chi mi cammina accanto nei nostri passeggi, rendici degni l'uno dell'altra, aiuto e modello.

E per intercessione di San Valentino aiutaci a prepararci al matrimonio, alla sua grandezza, alle sue responsabilità, così che fin d'ora le nostre anime posseggano i nostri corpi e regnino nell'amore.

La Società Cooperativa Casa d'Italia Lucerna

invita tutta la Comunità a partecipare all'incontro informativo sulla situazione attuale della Cooperativa e sul colloquio avuto a Roma con le autorità politiche.

Domenica, 18 febbraio 2018, ore 16.00, nella sala Concilio ecumenico Vaticano II, presso il Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke.

ENTRATA LIBERA



SABATO, 10.02.2018: CARNEVALE IN MASCHERA

L'Associazione Club Fuscaldese di Lucerna organizza la festa del Carnevale in maschera, per sabato 10 febbraio 2018, dalle ore 19.00, presso il Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke. Sarà una serata danzante ricca di divertimento con Eugenio Verta. Per prenotazione telefonare a **Giorgio Allevato (079 241 15 07 oppure 041 261 03 66).**

AGENDA PASTORALE

FEBBRAIO 2018

- | | | |
|----|-----------|---|
| 1 | Gi | Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna; ore 17.30 Santa Messa presso la chiesa di San Paolo di Lucerna; ore 20.00 TPL di Emmenbrücke al CPG. |
| 2 | Ve | Festa della Presentazione di Gesù al Tempio – 22ª Giornata della Vita Consacrata; ore 20.00 Adorazione Eucaristica presso la Chiesa Santa Maria di Emmenbrücke; ore 20.00 Incontro Teens; ore 20.00 prove della Corale. |
| 3 | Sa | Sante Messe: ore 17.00 Hochdorf + riflessione + cena; ore 18.30 Sursee. |
| 4 | Do | Sante Messe: ore 10.00 Santa Maria (con Battesimi); ore 11.30 alla Jesuitenkirche, ore 18.00 Littau; ore 16.30 Reiden (con riflessione e apero) III° INCONTRO ITINERARIO PREMATRIMONIALE. |
| 5 | Lu | Ore 19.30 prove delle note libere. |
| 6 | Ma | Ore 14.00 Gruppo Pensionati di Emmenbrücke al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG. |
| 7 | Me | CARNEVALE DELL'ORATORIO presso il CENTRO PAPA GIOVANNI. Ore 14.00 Gruppo del Mercoledì a Sursee; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria; ore 20.00 Parola Viva al CPG. |
| 8 | Gi | Giovedì grasso: ore 19.00 Santa Messa a Nottwil. |
| 9 | Ve | Venerdì grasso: ore 20.00 Prove della Corale. |
| 10 | Sa | Sante Messe: ore 17.00 Hochdorf; ore 18.30 Sursee. |
| 11 | Do | Sante Messe: ore 10.00 Santa Maria; ore 11.30 alla Jesuitenkirche; ore 18.00 Littau. |
| 12 | Lu | Lunedì grasso. Ore 19.30 prove delle note libere. |
| 13 | Ma | Martedì grasso. Ore 14.00 Gruppo Pensionati di Emmenbrücke al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG. |
| 14 | Me | MERCOLEDÌ DELLE CENERI. Sante Messe: ore 19.00 Reiden con la comunità Svizzera; ore 19.30 a Santa Maria. |
| 15 | Gi | Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna; ore 17.30 Santa Messa presso la chiesa di San Paolo di Lucerna. |
| 16 | Ve | Ore 20.00 Incontro Teens al CPG; ore 20.00 Prove della Corale. |
| 17 | Sa | Sante Messe: ore 17.00 Hochdorf; ore 18.30 Sursee + Formazione con cena a conclusione. |
| 18 | Do | 1ª Domenica di Quaresima. Sante Messe: ore 10.00 Santa Maria; ore 11.30 alla Jesuitenkirche; ore 18.00 Littau – IV° INCONTRO ITINERARIO PREMATRIMONIALE. |
| 19 | Lu | Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Reiden; ore 19.30 prove delle note libere. |
| 20 | Ma | Ore 14.00 Gruppo Pensionati di Emmenbrücke al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG. |
| 21 | Me | Ore 14.00 Gruppo del Mercoledì a Sursee; ore 14.00 Oratorio al CPG; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria. |
| 22 | Gi | Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna; ore 17.30 Santa Messa presso la chiesa di San Paolo di Lucerna. |
| 23 | Ve | Ore 20.00 Incontro Teens al CPG; ore 20.00 prove della Corale. |
| 24 | Sa | NESSUNA CELEBRAZIONE. |
| 25 | Do | FESTA DELLA MCLI e 7° anniversario del Centro Papa Giovanni, santa Messa alle ore 10.00 presso la Chiesa di Santa Maria (insieme alla comunità Svizzera) ANCHE LE COPPIE DELL'ITINERARIO PREMATRIMONIALE – Presenza in mezzo a noi del Vescovo di Cerreto – Teleso – Sant'Agata de' Goti Mons. Domenico Battaglia. |
| 26 | Lu | Ore 19.30 prove delle note libere. |
| 27 | Ma | Ore 14.00 Gruppo Pensionati di Emmenbrücke al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG. |
| 28 | Me | Ore 14.00 Gruppo del Mercoledì a Sursee; ore 14.00 Oratorio al CPG; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria. |

MARZO 2018

- | | | |
|---|-----------|---|
| 1 | Gi | Ore 14.00 Gruppo Pensionati di Lucerna; ore 17.30 Santa Messa presso la chiesa San Paolo di Lucerna. |
| 2 | Ve | Ore 20.00 Adorazione Eucaristica presso la Chiesa di Santa Maria; ore 20.00 prove della Corale. |
| 3 | Sa | Sante Messe: ore 17.00 a Hochdorf + apero; ore 18.30 a Sursee nella Kreuzkapelle. |
| 4 | Do | 3ª Domenica di Quaresima GIORNATA DELL'AMMALATO (animazione particolare delle Sante Messe). Sante Messe: ore 10.00 Santa Maria; ore 11.30 alla Jesuitenkirche (con Battesimi), ore 18.00 a Littau; ore 16.30 Reiden; VI° INCONTRO ITINERARIO PREMATRIMONIALE. |

Highlight del mese di dicembre

Quintetto Italiano di Folk Musik da Roma:

Sabato e domenica 2 e 3 dicembre 2017 abbiamo avuto in mezzo a noi il quintetto Italiano Folk Musik da Roma. Insieme alla Corale e alle Note Libere hanno animato il sabato sera il concerto di Natale presso la Chiesa parrocchiale di Emmen.



Alla Domenica ci hanno regalato ancora dei momenti della loro musica durante le celebrazioni a Lucerna nella Chiesa dei Gesuiti, a Sursee e poi anche a Reiden.

Un sincero ringraziamento a tutte le persone che hanno fatto sì che il tutto sia stato possibile.

Natale dei pensionati ad Emmenbrücke:

Anche quest'anno ha avuto luogo il Natale dei Pensionati presso il Centro Papa Giovanni.

Tra qualche scenetta preparata dai pensionati e il gruppo di ballo "Las bonitas" non è mancata l'occasione di passare qualche oretta in buona compagnia. Un grazie a tutte le persone che hanno preparato il tutto.



Natale dei pensionati ad Hochdorf

Ad intrattenere i pensionati a Hochdorf ci ha pensato Frate Mago.



Week-end insieme a Frate Mago con il Natale dei Bambini



Il Natale dei bambini è iniziato con la scenetta da parte dei ragazzi "Teens" nella quale Maria (la Madonna) era alle prese con problemi tecnici. Faceva fatica a mettersi in contatto con il mondo esterno dato che il suo cellulare non funzionava più. L'angelo le portò la bella notizia che lei sarebbe di-

ventata madre e ha fatto capire ai presenti di quanto siano importanti i gesti piuttosto che ciò che si scrive con il cellulare. Durante il Natale dei bambini non è mancata la tradizionale tombola e varie sorprese per grandi e piccoli, con la presenza di Frate Mago che come sempre ha saputo intrattenere tutti.



Un grazie soprattutto a tutte le mamme e le nonne dell'Oratorio che si mettono sempre a disposizione per far sì che questa festa possa avere luogo.



CAMPAGNA QUARESIMALE 2018

La campagna quaresimale di quest'anno è incentrata sul tema del cambiamento.

Ma perché è così importante parlare di cambiamento oggi?

L'umanità e la nostra casa comune, la Terra, sono confrontate con una crisi senza precedenti. Dietro questa crisi che si presenta con ricadute umanitarie, economiche, ambientali si nasconde un'ancora più profonda crisi spirituale: la rottura dei rapporti fra gli esseri umani tra di loro, con il creato e con Dio.

Oggi le persone sono considerate alla stregua di una merce e i più deboli soffrono per le scelte di chi ha a cuore solo se stesso.

Se non avverrà un cambiamento di rotta, in futuro questa condizione toccherà sempre più persone.



Innanzitutto però, la Campagna quaresimale vuole infondere coraggio. Vuole invitare a prendere parte al cambiamento intraprendendo nuove vie e a lasciarsi ispirare da chi questo cambiamento lo sta già vivendo.

Vogliamo risvegliare i nostri cuori e vivere la solidarietà e l'amore per chi ci è prossimo.

Per celebrare la vita vogliamo riscoprire la gratitudine e il profondo rispetto per ogni parte del creato.

Cambiare è una sfida, ma se nel cambiamento ci colleghiamo alle altre persone che come noi stanno cambiando, l'affronteremo insieme e ce la faremo. Per questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti.

Grazie di cuore per quello che farete per sostenere Sacrificio Quaresimale aiutando così le tantissime persone svantaggiate di cui ci facciamo carico.

SACRIFICIO QUARESIMALE
Daniele Lepori

FESTA DELLA CANDELORA

Il 2 febbraio viene ricordata la Presentazione di Gesù al Tempio di Gerusalemme nell'adempiimento della Legge giudaica riguardante i primogeniti maschi.

Perché allora il nome di Candelora? Possiamo rispondere ricollegandoci alle parole pronunciate dal vecchio Simeone mentre teneva in braccio Gesù: *"Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola, perché i miei occhi han visto la tua salvezza preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele"* (Luca 2,19).

Il vecchio Simeone, certo della promessa ricevuta, riconosce Gesù e la salvezza di cui il Cristo è portatore e accetta il compiersi della sua esistenza. Anche Anna, questa profetessa ormai avanti negli anni, che però aveva passato quasi tutta la sua vita in preghiera e penitenza, riconosce Gesù e sa parlare di lui a quanti lo attendono. Anna e Simeone riconoscono il Messia perché i loro occhi sono puri, la loro fede è semplice. Vivendo nella preghiera e nell'adesione alla volontà del Padre, hanno conquistato la capacità di riconoscere la ricchezza dei tempi nuovi.

Questa festa delle luci ebbe origine in Oriente con il nome di "Ipapante", cioè "Incontro". Si estese poi all'Occidente con sviluppi originali. Roma adottò questa festività verso la metà del VII secolo, quando Papa Sergio I (687-701) istituì la più antica delle processioni penitenziali romane. Partiva dalla chiesa di S. Adriano al Foro e si concludeva a S. Maria Maggiore. In Gallia invece si sviluppò con la solenne benedizione e processione delle candele. La presentazione del Signore chiude le celebrazioni natalizie e apre il cammino verso la Pasqua.

**La nostra comunità di missione celebrerà la festa della Candelora:
GIOVEDÌ, 1° FEBBRAIO 2018, ore 17.30, nella Chiesa di San Paolo a Lucerna.**



Segretariato regionale di Lucerna • **Sezione Lucerna - Italia**

Obergrundstrasse 109 • 6005 Luzern •

Tel. 041 318 00 88 • Fax 041 318 00 77 • e-mail: luzern@syna.ch

Consulenza giuridica / Orario di sportello: su appuntamento fatto al **più tardi il giorno prima.**

Apertura sportelli: Inoltro e ricevimento di documenti, informazioni generali,

Orari di apertura

da Lunedì al Venerdì Mattina	08:30 – 11:45 (consulenza su appuntamento)
Lunedì Pomeriggio	14:00 – 19:00 (consulenza senza appuntamento)
Martedì e Giovedì Pomeriggio	14:00 – 17:00 (consulenza su appuntamento)
Mercoledì Pomeriggio	14:00 – 17:00 (consulenza senza appuntamento)
Venerdì Pomeriggio	14:00 – 16:00 (consulenza su appuntamento)

Assistenza a **Reiden** (Ristorante Sonne) Ogni 1° martedì del mese ore 18:00 - 19:00

Assistenza a **Sursee** (Ristorante Brauerei) Ogni 4° martedì del mese ore 18:00 - 20:30

Assistenza a **Hochdorf** (Centro Portoghese) Ogni 2°+ 4° mercoledì del mese ore 19:00 - 20:30



Obergrundstrasse 109 / 6005 Luzern

Responsabile: Francesco Firringa

Tel. 041 310 30 04 / lucerna@inas.ch

Tutti i giorni Mattina: 9:30 – 12:00

Assistenza e consulenza gratuita

per pensioni italiane e svizzere,
infortuni, contributi, ecc.

Pomeriggio: 14:30 – 17:30

“Adressberichtigung melden”

GAB 6903 LUGANO

Recapito:
Missione Cattolica di Lingua Italiana
nel Canton Lucerna
Seetalstrasse 16
6020 Emmenbrücke

**Beglaubigte Auflage 4380 Expl.
Erscheint 8 x jährlich**

Conto corr. postale 60 – 11035-7
Missioni Cattoliche Italiane
Bollettino **fiamma**

ATTENZIONE!!!

Coloro che non desiderano più ricevere FIAMMA sotto forma cartacea, bensì in formato digitale; così come quelli che ricevono più copie di FIAMMA nello stesso nucleo familiare, sono pregati di comunicarcelo: missioneitaliana.lu@gmail.com



www.centropapagiovanni.ch

Potete trovare i nostri volantini, nonché le nostre informazioni anche tramite facebook. Abbiamo aperto una pagina “Centro Papa Giovanni Emmenbrücke”: Trovateci su www.facebook.com. Non mancate e cliccate “Mi piace”.



Centro Papa G. su Facebook

Festa della Missione Cattolica di Lingua italiana nel Canton Lucerna Domenica 25 Febbraio 2018

Programma:

Ore 10.00:

**Santa Messa presso la chiesa di Santa Maria
in Emmenbrücke, presieduta da Mons. Domenico
Battaglia, Vescovo di Cerreto-Telese-Sant’Agata de’ Goti**

Ore 12.30:

Pranzo frugale presso il Centro Papa Giovanni

**Seguiranno intrattenimenti vari.
Annunciarsi entro il 21 Febbraio presso il nostro segretariato.**